

TASSE POST-SISMA: DI NICOLA (M5S), "PD FA PROPAGANDA SU PELLE DEI TERREMOTATI"

29 Giugno 2018



L'AQUILA - "Solo l'antica, insopprimibile vocazione a raccontare bugie può permettere ai rappresentanti del Pd abruzzese di attaccare il M5S sul decreto terremoto facendo propaganda elettorale sulla pelle dei terremotati abruzzesi. Chi, come loro, fa parte del Partito che non è riuscito a risolvere il problema, pur essendo in maggioranza sia in Parlamento che in Regione negli scorsi 5 anni, dovrebbe quantomeno tacere. Ben sapendo che la nuova maggioranza e il nuovo governo si sono fatti carico di tutto quello che l'esecutivo di Paolo Gentiloni ha scansato inserendo nel decreto e con appositi emendamenti le soluzioni necessarie a dare una risposta ai problemi delle centinaia di migliaia di cittadini vittime del sisma e di una ricostruzione tanto lenta quanto inefficiente. Il senatore Luciano D'Alfonso e l'onorevole Stefania Pezzopane, per esempio, sanno benissimo che il decreto presentato dal Governo Pd a firma Gentiloni era carente dal punto di vista normativo e che gli emendamenti proposti sul tema degli sgravi statali erano incompatibili con la legislazione europea. Ciò nonostante continuano a raccontare frottole prendendo in giro gli abruzzesi e le aziende aquilane chiamate, anche a causa dei loro silenzi passati sul tema, a restituire gli aiuti ricevuti".

A dirlo è il senatore Primo Di Nicola del M5s che continua: "Sul tema del 'de minimis', di esclusiva competenza di Bruxelles, il commissario agli aiuti di Stato europeo sta facendo delle verifiche in merito agli sconti fiscali erogati alle imprese abruzzesi all'epoca della ricostruzione post-sisma. A fine luglio ci saranno i risultati di queste verifiche per capire quali misure vengono considerate aiuto di Stato e quali no. Per questo il Governo non ha dato parere favorevole agli emendamenti al Decreto Terremoto, presentati nell'aula del Senato, per aumentare il de minimis a 500mila euro (dai 200mila attuali). Gli abruzzesi devono sapere la verità. Se avessimo approvato gli sconclusionati e bugiardi emendamenti proposti dal Pd avremmo esposto l'Italia e gli imprenditori de L'Aquila ad un'altra infrazione europea. Con tutti i danni ulteriori che ne sarebbero conseguiti. Ma questo Governo, a differenza dei suoi predecessori, non ha lo scopo di mettere pezze qua e là al solo fine di guadagnare voti in vista delle prossime elezioni. Noi siamo al fianco dei cittadini e i loro problemi li vogliamo risolvere davvero", incalza Di Nicola.

" Per questo, il governo già nelle prossime settimane presenterà una soluzione definitiva e coerente con la normativa europea che avrà lo scopo di sanare tutto ciò che il Pd ed i suoi predecessori non sono stati capaci di fare prima. E lo farà attraverso le misure necessarie con il quale tutte le aziende coinvolte nella vicenda, e ripeto tutte, saranno davvero tolte dall'imbarazzo della richiesta di restituzione degli aiuti statali ricevuti".